



PROCURA GENERALE
Corte di appello
TRENTO

15.07.2024

N. 3352/2024 – 2.1 – Dds 8/2024

OGGETTO: Accesso alla Sala Livatino – direttiva di servizio n. 8/2024.

Si rende necessario, per una più opportuna gestione dell'ambiente in funzione della natura e degli scopi cui è destinata la sala riunioni dei magistrati del pubblico ministero del distretto, disciplinare con nuova disposizione l'accesso alla Sala Livatino.

A tale proposito, con il presente ordine di servizio si dispone quanto appresso:

- l'uso della Sala Livatino deve essere espressamente autorizzato dal Procuratore generale con atto scritto, a seguito di richiesta formale da presentare alla Segreteria generale della Procura generale, a mezzo pec all'indirizzo: prot.pg.trento@giustizia.it, almeno tre giorni prima della data programmata per l'incombente ovvero per l'evento;
- le chiavi di accesso alla Sala saranno custodite dal funzionario responsabile della Segreteria generale in luogo conosciuto dal personale e dagli operatori del servizio di vigilanza ed accessibile per eventuali ingressi di emergenza ovvero per operazioni di pulizia;
- è fatto divieto a personale estraneo alla Procura generale, inclusi i magistrati, di usare oggetti e complementi di ammobiliamento della Sala Livatino siti in locali diversi da quelli ove si tengono le riunioni; è consentito l'accesso ai servizi igienici.

L'accesso alla Sala è altresì consentito al personale incaricato delle pulizie a tale solo fine, con divieto di usare i complementi di ammobiliamento siti nei locali della stessa, esclusi quelli destinati alla custodia del materiale necessario alle operazioni di pulizia.



I Procuratori della Repubblica del distretto hanno la disponibilità della Sala sempre contattando la Segreteria generale della Procura generale a mezzo *e-mail*, purché almeno un giorno prima della data programmata per l'incombente ovvero per l'evento, per evidenti esigenze organizzative.

L'Avvocato generale dispone direttamente dell'accesso alla Sala Livatino previa sola informativa alla Segreteria generale della Procura generale.

Non occorre autorizzazione per le sedute del Consiglio giudiziario, nelle date nelle quali lo stesso è convocato dal Presidente della Corte di appello.

Ogni altra disposizione che regola l'accesso e l'uso della Sala Livatino è revocata dal presente ordine di servizio con efficacia immediata.

Si comunichi:

- al Sig. Presidente della Corte di appello; e, Suo tramite, ai Sigg. Presidenti dei Tribunali, ordinari, minorili e di sorveglianza, del distretto, anche per conseguente comunicazione ai magistrati in servizio presso i predetti uffici;
- al Sig. Avvocato generale ed ai magistrati tutti della Procura generale, sede centrale e distaccata;
- ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali, ordinari e minorili, del distretto e, loro tramite, ai magistrati in servizio presso i predetti uffici;
- al personale tutto in servizio alla Procura generale di Trento, sede centrale e distaccata;
- ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto;
- alla Regione Trentino Alto Adige, per opportuna informativa alla/e ditta/e titolare/i dei servizi di vigilanza e di pulizia.

Si affigga all'ingresso della Sala Livatino e si pubblichi bilingue sul sito internet dell'Ufficio.

Il Procuratore Generale

Corrado dr. Mistri

